

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2015/2016

_Cognome	FACCIN
_Nome	FABIO
_Matricola	813151
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P2
_e-mail	fabio.faccin@mail.polimi.it
_Sede di scambio	KISD - KOELN INTERNATIONAL SCHOOL OF DESIGN
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	D KOLN04
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

Testo

UNIVERSITÀ

La Köln International School of Design è una scuola molto piccola rispetto al Politecnico.

Il numero degli studenti si aggira sui 400 e le classi hanno spesso e volentieri un massimo di venti persone. Alla KISD i corsi non sono preimpostati, ma cambiano ogni anno e lo studente è libero di scegliere quelli che più pare e piace. Di conseguenza, e' spesso possibile ritrovarsi in classe con persone di semestre superiore o inferiore al proprio, questo di solito facilita l' apprendimento non tra studente e professore, ma soprattutto tra studente e altri studenti, dove ci si ritrova infatti a dover insegnare come apprendere dall'esperienza da alunni piu' "vecchi".

Essendo una scuola internazionale a tutti gli effetti, non e' difficile stare costantemente in contatto con persone provenienti da paesi esteri, non solo studenti ma anche professori internazionali infatti, hanno un ruolo fondamentale nella mentalita' KISD.

La struttura delle classi e' principalmente divisa in quattro: Long-term project, corsi dalla durata di un semestre, mid term project, corsi dalla durata di due mesi e short term project, corsi con una durata settimanale. A questi si aggiungono i seminari che possono essere sia accademici, cioe' di base teorica, o tecnici, di base tecnica e pratica.

La KISD inoltre nasce principalmente come scuola di Service Design, poi ramificata in Integrated Design, quindi i corsi spesso e volentieri, anche se appartengono in un altro ramo del design, hanno di base un approccio molto simile al design thinking (le aule sono infatti spesso e volentieri riempite di post-it).

Grazie alla sua molteplicita', KISD ti permette di sperimentare cose che il Politecnico non prepara, e' possibile infatti passare da un progetto di grafica ad uno prettamente di prodotto.

Questo non sempre dipende dal tipo di corso ma dal lavoro che lo studente ha deciso di intraprendere. Spesso infatti i professori una volta assegnato il topic d'inizio, spingono gli studenti a sviluppare il progetto come pare e piace, attraverso i mezzi che vuole lo studente.

La maggiorparte dei corsi sono relativi al progettare concept riguardanti il futuro, di conseguenza i risultati non hanno una base solida e ingegneristica come insegnata al Politecnico, ma rimangono semplicemente concept possibili, riflessioni critiche per la creazione di un dibattito o semplicemente progetti d'impronta artistica.

Alla KISD e' inoltre importante il sistema voti, che non c'e'. Si crede infatti che eliminando l'idea del voto, lo studente e' spinto a sperimentare e a spingersi oltre il piu' possibile. D'altro canto, e' di norma una volta finito qualsiasi progetto, presentare il proprio risultato davanti a tutta la scuola. Questo incoraggia lo studente a presentare e a definire il proprio progetto il piu' meglio possibile, ma anche ad avere un feedback diretto non solo da professori, ma dagli studenti stessi.

L'unico grande problema della scuola, che non solo gli studenti ma anche i professori lamentano e cercano di cambiare, e' il sistema della scelta dei corsi. Pur dando delle preferenze, non si ha mai la certezza d'essere iscritto alla classe. L'unico rimedio che professori consigliano per aggiungersi ad una classe, e' quello di presentarsi in orario al primo giorno d'incontro. Puo' capitare anche che pur risultandosi iscritti al corso, si possa essere "cacciati" se non si ci presenta in orario al primo giorno di lavoro.

COLONIA

La citta' di Colonia e' una gran bella citta', di dimensioni piu' piccole di Milano ma molto piu' organizzata e rilassante. Come ogni citta' tedesca, Colonia e' molto verde, il traffico non e' insistente, e gli abitanti appena ne hanno l'occasione cercano di muoversi il piu' possibile con i mezzi pubblici o con la bicicletta.

E' possibile inoltre ritrovarsi in uno dei tanti vasti parchi che la citta' offre, specialmente durante la stagione primaverile, i parchi sono quasi sempre affollati da barbecue e/o feste generali.

La frequenza dei trasporti pubblici e' piu' rilassante, ma d'altro canto i mezzi possono girare fino all'una di notte durante i giorni infrasettimanli, e tutta la notte durante i weekend.

Pagando le rate che la scuola richiede, 250/euro semestrali, e' possibile viaggiare gratuitamente dentro tutta la regione della westfalia. E' inoltre possibile portare con se' una persona in piu' a gratis nei weekend e dalle 19 fino a mezzanotte nei giorni lavorativi.

Per quanto riguarda gli affitti, trovare casa a Colonia richiede molto tempo, amenoche' non si riesca a fare l'applicazione per tempo agli studentati che la scuola propone.

I prezzi degli affitti vanno in generale dai 200 ai 400 euro mensili per gli studentati, intorno ai 300/350 tramite affitti privati.

LA LINGUA

La KISD si svolge la maggiorparte dei casi in lingua inglese. Per gli stuenti internazionali c'e' la possibilita' di svolgere corsi di lingua tedesca a partire dal secondo semestre, quando si presuppone d'aver imparato almeno le basi del tedesco. Se invece si ha gia' delle competenze, si puo' richiedere tramite la segreteria di partecipare a corsi in tedesco gia' a partire dal primo semestre.

In generale, durante la mia esperienza di scambio, l'utilizzo della lingua tedesca non mi e' mai particolarmente servito in quanto, pure in citta', fuori dalla scuola, la maggiorparte sa parlare inglese. La scuola inoltre, KISD ma anche TH Koeln, offrono corsi di lingua gratuiti, oltre il tedesco anche il cinese, francese, spagnolo ecc.

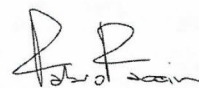
COMMENTO FINALE

Studiare in una scuola come la KISD ha portato grandi vantaggi alla mia esperienza da designer.

Trascorrere gli studi in un programma Erasmus in generale arricchisce sempre il bagaglio culturale dello studente, non solo per la lingua o per le cose nuove imparate, ma soprattutto per avere una visione piu' completa di quello che si sta studiando e di quello a cui si e' interessati.

Studiare in un ambiente internazionale e "caotico" come la KISD, s'impara ad esporri se stessi, a capire se stessi ma soprattutto gli altri, a non giudicare pensieri/metodi completamente diversi dal proprio ma anzi trovarne i punti forza per crescere di meglio in meglio, ma anche a organizzare i propri interessi e a condividerli con gli altri.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P.' followed by a stylized flourish.

Firma _____